

Due arresti, un chilo e mezzo di hascisc sequestrato

MILAZZO - Oltre un chilo e mezzo di droga già pronta per essere smerciata, probabilmente la notte di San Silvestro, è stata scoperta dalla Polizia di Milazzo che ha arrestato due persone, un tunisino e un marocchino, ed è alla ricerca di una terza che, nel corso dell'intervento, è riuscita a sottrarsi all'arresto. La sostanza stupefacente è hashish, già confezionata in panetti da 250 grammi equivalenti a circa 3000 dosi per un valore stimato dagli inquirenti di circa 30 mila euro. A finire in manette Nebbouil Rabi, 28 anni marocchino e Hadded Mohamed, anch'egli ventottenne, originario della Tunisia. Nei loro confronti l'accusa di detenzione illecita ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'azione repressiva degli agenti del Commissariato di Milazzo, coordinati dal dirigente Rosa Maria Iraci, è scattata nella tarda serata di venerdì. I poliziotti, da alcuni giorni tenevano sotto controllo un'abitazione di via Enrico Cosenz, risultata utilizzata da uno degli arrestati, in quanto avevano registrato un continuo andirivieni di persone. Poco dopo le 20 gli agenti sono entrati in azione suonando al campanello dell'abitazione per operare una perquisizione. All'interno della casa c'era Mohamed Hadded. È bastato poco per dare ai poliziotti la conferma dei loro sospetti. Sotto il materasso di una delle camere da letto, è stato rinvenuto un panetto già confezionato di 250 grammi di hashish. A quel punto per il tunisino è scattato il fermo. Mentre l'intervento era ancora in corso, i poliziotti che si trovavano a presidiare la zona esterna della casa hanno notato un'autovettura avvicinarsi, col chiaro intento di fermarsi da quelle parti verosimilmente per salire nell'appartamento. Gli agenti hanno subito bloccato l'autovettura cercando, di identificare i due occupanti, entrambi stranieri. L'operazione è riuscita col guidatore, Nebboul Rabi, ma non con il passeggero di destra che è riuscito ad aprire lo sportello, divincolarsi, spingendolo verso il muro, di un agente, e darsi alla fuga a piedi. Vano il tentativo di inseguirlo. L'uomo è riuscito a far perdere le proprie tracce. Perquisita l'autovettura è saltata fuori l'altra droga: altri cinque panetti di hashish per un peso di 1,250 Kg. A quel punto è scattato l'arresto anche per il marocchino. I due fermati dopo le formalità di rito sono stati tradotti al carcere di Gazzi, su disposizione del magistrato di turno, il dottor Olindo Canali. Oggi è prevista l'udienza di convalida. Gli inquirenti ritengono che i tre operavano assieme nel mercato dello spaccio della droga e si stavano preparando per smerciare le dosi di hashish a fine anno.

Giovanni Petrungaro

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS